

Comune di Bardonecchia (Torino)

D.C.C. N. 54 DEL 23.11.2024 - T4 - TRAFORO DEL FREJUS – REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA ANTINCENDIO NEL TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS – LOTTO 2 – OPERE ESTERNE AL TUNNEL – VASCA DI ACCUMULO DI CAPACITÀ 600 MC LATO ITALIA– VARIANTE URBANISTICA EX ART. 17BIS DELLA L.R. 56/77 - D.LGS. 152/2006- D.G.R. 29 FEBBRAIO 2016, N. 25-29 –VARIANTE URBANISTICA EX ART. 17BIS DELLA L.R. 56/77 - RATIFICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'istanza pervenuta il 14/12/2023 al prot. 23348, tramite il SUAP delle Valli, dalla soc. Sitaf S.p.A. avente ad oggetto la realizzazione di un nuovo fabbricato in prossimità dell'imbocco autostradale del traforo T4 dell'Autostrada A32 destinato ad ospitare il nuovo serbatoio per l'impianto antincendio della galleria del T4, contemplante la variante urbanistica al PRGC vigente, non dovendo al contrario procedere nei confronti della Proposta Tecnica di Progetto Definitivo del nuovo PRGC in quanto già adeguato a tale previsioni ;

Rilevato che la variante urbanistica richiesta sul P.R.G.C. vigente per la realizzazione dell'opera di interesse generale rientra nei casi previsti all'art. 17bis commi 5 della L.R. 56/77;

Premesso che:

- Con nota prot. 24200 del 28.12.2023 veniva indetta la conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 17bis della L.R. 56/77 e della Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977 per l'approvazione della variante urbanistica collegata al progetto dell'opera, finalizzata all'acquisizione dei pareri sulla variante e sull'assoggettabilità della stessa alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- In data 11.01.2024 con nota prot. 2101 registrata al protocollo comunale al n. 654, perveniva da ARPA Piemonte parere in merito all'assoggettabilità della variante in oggetto alla procedura di VAS, ritenendo *“per quanto di competenza che non vi siano effetti significativi sull'ambiente conseguenti all'attuazione della variante semplificata in esame”*
- Con nota email inviata il 22.01.2024 a seguito di specifica richiesta da parte del dott. Edoardo Trossero per conto della Regione Piemonte Settore Urbanistica Piemonte Occidentale, veniva trasmesso all'indirizzo edoardo.trossero@regione.piemonte.it il documento progettuale “0445_112_15_E_2.09GNRS_R0-Relazione geologica e geotecnica”;
- In data 23.01.2024 con nota prot. 1188-P registrata al protocollo comunale al n. 1507 perveniva dal Ministero della Cultura - Dalla Soprintendenza archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, una richiesta di nuovo inoltro della documentazione causa problemi di accesso alla documentazione trasmessa tramite la nota comunale di convocazione succitata;
- Con note pec del 23.01.2024 si provvedeva a trasmettere alla Soprintendenza all'indirizzo sabap-to@pec.cultura.gov.it, la documentazione suddetta, come da ricevute di avvenuta consegna agli atti;
- In data 31.01.2024 con nota prot. 13925 registrata al protocollo comunale al n. 2114, perveniva dalla Città Metropolitana di Torino la delega a partecipare alla conferenza a firma dell'arch. Claudio Schiari a favore dell'arch. Beatrice Paglieri;

- In data 2 febbraio 2024 si svolgeva la prima seduta della conferenza dei servizi ex art. 17bis della L.R. 56/77 di cui al verbale agli atti, trasmesso agli enti partecipanti con nota comunale prot. 2593 del 8.02.2024, con la quale si trasmetteva anche la documentazione progettuale completa, richiedendo al proponente Sitaf S.p.A. la trasmissione delle integrazioni richieste in conferenza;
- Con nota del Ministero della cultura- Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Torino prot. 2571-P registrato al prot. Comunale n. 2709 del 9.02.2024 pervenivano il parere di non assoggettamento alla VAS della variante urbanistica collegata all'intervento nonché le valutazioni relative all'interesse archeologico ai sensi dell'art. 41 c.4. del D. Lgs. 36/2023;
- Con nota comunale prot. 5035 del 19.03.2024 venivano inviate alla conferenza le integrazioni documentali pervenute dal proponente con nota registrata al prot. 4436 del 8.03.2024 (elaborati 7.4 e 7.7), convocando la seduta decisoria per il giorno 24 aprile 2024;
- Con nota comunale prot. 5184 del 21.03.2024 si rettificata data seduta, riconvocandola per il giorno 2 maggio 2024;
- Con nota pervenuta al prot. 7497 del 26.04.2024 (prot. RP 77998 del 24.04.2024) pervenivano le osservazioni da parte della regione Piemonte - Settore Urbanistica Piemonte Occidentale ai sensi dell'art. 17bis c.2 lett. C della L.R. 56/77, integrato dal parere dell'O.T.R. del 23.11.2023 relativamente alla VAS, non prevedendo l'attivazione della fase valutativa relativa, dal parere unico della direzione Opere Pubbliche , Difesa del suolo Montagna Foreste Protezione civile Trasporti e logistica ai sensi della DGR 64-7417 del 7.04.2024;
- Tali contributi venivano trasmessi al promotore Sitaf S.p.A., ai progettisti Musinet ed al CFAVS (organo tecnico comunale per la VAS) con nota registrata al prot. 7535 del 26.04.2024, richiedendo integrazione della documentazione progettuale sulla base delle osservazioni e pareri pervenuti;
- Con nota pervenuta al prot. 7593 del 29.04.2024 perveniva delega a favore dell'arch. Beatrice Paglieri in rappresentanza della Città metropolitana di Torino;
- Con nota prot. 60203 del 29.04.2024 pervenuta al prot. 7592 del 29.04.2024 perveniva il contributo della Città Metropolitana di Torino sulla variante semplificata ex art. 17bis della L.R. 56/77 integrato dal parere di non assoggettabilità alla VAS del Dipartimento Ambiente e Vigilanza ambientale, che veniva inoltrato al proponente in data 2.05.2024;
- Con nota comunale prot. 7755 del 30.04.2024 si comunicava differimento data seduta della conferenza, prevista per il 2.05.2024, stante la richiesta di differimento pervenuta dal proponente di cui al prot. 7743 del 30.04.2024, a data da definirsi con successiva comunicazione;
- Con nota comunale prot. 8464 del 10.05.2024 si comunicava differimento data seduta della conferenza al giorno 21.06.2024, richiedendo al proponente l'invio della documentazione integrativa almeno 15 giorni prima della data seduta;
- Con nota del 7.06.2024, pervenuta al prot. Comunale n. 10504 del 10.06.2024 pervenivano le integrazioni progettuali da parte del proponente SITAF S.p.A. recependo le osservazioni formulate dagli enti;
- Con nota comunale prot. 10797 del 14.06.2024 si comunicava differimento data seduta della conferenza, prevista per il 21.06.2024, a data da definirsi con successiva comunicazione, trasmettendo formalmente le integrazioni progettuali, già comunque inviate direttamente agli enti da parte del proponente con la nota del 7.06.2024;
- Con nota comunale prot. 11987 del 3.07.2024 si comunicava differimento data seduta della conferenza al giorno 15 luglio 2024, ore 10.00.

- In data 11.07.2024 con nota prot. 97581 registrata al protocollo comunale al n. 12530, perveniva dalla Città Metropolitana di Torino la delega a partecipare alla conferenza a firma dell'arch. Claudio Schiari a favore dell'arch. Beatrice Pagliero;
- In data 11.07.2024 con prot. 97604 registrata al protocollo comunale al n. 12578, è pervenuto il parere conclusivo da parte della Città Metropolitana di Torino confermando il parere di compatibilità dell'intervento, con il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2), trasmesso alla conferenza con nota prot. 12653 del 13.07.2024;
- Con determina n. 184 del 13.07.2024 sulla base delle conclusioni riportate dall'OTC - Consorzio Forestale Alta Valle Susa, nel contributo prot. 1130 del 12.07.2024, registrato al protocollo comunale 12642, si disponeva di escludere la variante ex art. 17bis connessa al progetto di "INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO FABBRICATO ADIBITO A LOCALE TECNICO DA UTILIZZARSI COME NUOVO SERBATOIO ANTINCENDIO DI CAPACITÀ 600 MC", dalle successive fasi di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977;
- In data 15 luglio 2024 si svolgeva la seconda seduta della conferenza dei servizi ex art. 17bis della L.R. 56/77 di cui al verbale agli atti, trasmesso agli enti partecipanti con nota comunale 13004 del 18.07.2024, con la quale si richiedeva al proponente Sitaf S.p.A. la trasmissione delle integrazioni/correzioni richieste in conferenza, con particolare riferimento all'eliminazione dei richiami alla variante parziale e le verifiche conseguenti inserite nella documentazione di progetto;
- la versione corretta della documentazione progettuale è pervenuta al prot. 15896 del 4.09.2024 con sostituzione degli elaborati 7.1 (relazione verifica preventiva assoggettabilità alla Vas) e 7.3 (relazione illustrativa di variante) come richiesto dalla Città Metropolitana di Torino;
- - in data 9.09.2024 con avviso all'A.P. comunale prot. 17053 (registro pubblicazioni n. 1015) e sul sito web dell'Amministrazione comunale) la variante in oggetto è stata pubblicata per 30 giorni dando la possibilità di presentare osservazioni sulla variante entro il 9.10.2024 (vedasi atti allegati);
- entro la scadenza prevista non sono pervenute osservazioni relativamente alla variante ed all'intervento in oggetto,
- con nota prot. 19006 del 21.10.2024 veniva convocata la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi per il giorno 22.11.2024 alle ore 10.00, in modalità remota, atta a permettere agli enti partecipanti di esprimersi definitivamente sul progetto e sulla variante ex art. 17 bis della L.R. 56/77

Dato atto che la conferenza dei servizi, tenutasi il 22.11.2024 in modalità remota ha espresso definito parere favorevole sia sul progetto in epigrafe sia in merito alla variante urbanistica ex art. 17bis della L.R. 56/77, a condizione che vengano rispettate e recepite in fase di progettazione esecutiva e durante l'esecuzione lavori le prescrizioni riportate dei pareri pervenuti dagli enti;

Dato atto che alle sedute della conferenza dei servizi sono stati convocati i seguenti enti/soggetti:

- Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte
- Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio -A1606C - Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
- Città Metropolitana Torino -Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità Urbanistica e Copianificazione
- Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali
- Arpa Piemonte
- Consorzio Forestale A.V.S.
- Sitaf S.p.A.
- SUAP delle Valli

- il Progettista arch. Giovannetti Corrado

Vista la determina dell'Area Tecnica n. 317 del 25.11.2024, emessa ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della Legge 241/1990 e s.m.i., di conclusione finale della conferenza ex art. 17bis della L.R. 56/77 sulla variante urbanistica relativa all'intervento "T4 - TRAFORO DEL FREJUS – REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA ANTINCENDIO NEL TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS – LOTTO 2 – OPERE ESTERNE AL TUNNEL – VASCA DI ACCUMULO DI CAPACITÀ 600 MC LATO ITALIA"

Atteso che la variante urbanistica è esplicitata nei seguenti elaborati di progetto:

- 7.1 – Relazione preventiva di assoggettabilità al processo VAS
- 7.2 – Relazione verifica compatibilità acustica
- 7.3 – Relazione illustrativa di variante
- 7.4 – Tavola di piano 1:10.000/1:2.000 (identificazione area su PRGC vigente)
- 7.5 – Tavola sovrapposizione della proposta di variante al PRGC vigente
- 7.6 – Tavola sovrapposizione della proposta di variante al PRGC in variante (PTPD in salvaguardia)
- 7.7 - Tavola di variante 1:10.000/1:2.000
- 7.8 – Relazione geologico tecnica

Atteso che la variante urbanistica proposta prevede l'inserimento di una nuova area per Attrezzature Urbane e Comprensoriali ex art. 32 delle NTA del PRGC vigente finalizzata a rendere urbanisticamente compatibile il progetto di realizzazione della nuova vasca di accumulo per il sistema antincendio del traforo T4 del Frejus;

Visto l'art. 17 bis commi 5 e 6 della L.R. 56/77 che recitano testualmente:

"5. Per i progetti relativi ad interventi finanziati con fondi europei, statali o regionali, erogati attraverso la programmazione regionale, nonché nei casi previsti dalla deliberazione legislativa approvata dal Consiglio regionale il 25 settembre 2018 (Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana e per i procedimenti di rilocalizzazione previsti all'articolo 30 bis), le varianti urbanistiche eventualmente necessarie seguono la procedura di cui al comma 2, lettere a), b), c), d) e e); la variante è ratificata dal consiglio del comune o dei comuni interessati nella prima seduta utile, pena la decadenza; la variante è efficace in seguito alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione.

6. Per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, la variante urbanistica eventualmente necessaria ai sensi dell' articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), segue la procedura di cui al comma 2, lettere a), b), c), d) e e); la variante è ratificata dal consiglio del comune o dei comuni interessati nella prima seduta utile, pena la decadenza; la variante è efficace in seguito alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione. Per la variante urbanistica è, altresì, possibile applicare la procedura semplificata di cui all' articolo 19 del d.p.r. 327/2001 ; in tale caso con l'adozione della variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, del d.p.r. 327/2001 , il comune provvede alla pubblicazione della stessa sul proprio sito informatico per quindici giorni consecutivi; entro i successivi quindici giorni è possibile presentare osservazioni; il comune dispone, quindi, sull'efficacia della variante ai sensi del comma 4 dell'articolo 19 del d.p.r. 327/2001 , tenendo conto delle osservazioni pervenute; la variante è efficace in seguito alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione."

Visto il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Riconosciuta la competenza del Consiglio Comunale ai sensi del combinato disposto dell'art.42 e 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000 da parte del Responsabile dell'Area Tecnica in merito alla regolarità tecnica, non avendo il presente atto rilevanza contabile;

Visto l'art.48 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000;

Tutto ciò premesso e considerato,

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente esito:

DELIBERA

Per le motivazioni riportate nella premessa narrativa al presente dispositivo e richiamate a farne parte integrante e sostanziale:

1. Di prendere atto della determina dell'Area Tecnica n. 317 del 25.11.2024 emessa ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della Legge 241/1990 e s.m.i., di conclusione finale della conferenza ex art. 17bis della L.R. 56/77 sulla variante urbanistica relativa all'intervento "T4 - TRAFORO DEL FREJUS – REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA ANTINCENDIO NEL TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS – LOTTO 2 – OPERE ESTERNE AL TUNNEL – VASCA DI ACCUMULO DI CAPACITÀ 600 MC LATO ITALIA"
2. Di ratificare la suddetta variante urbanistica ai sensi dell'art. 17 bis della L.R. 56/77 approvando i seguenti elaborati di progetto:
 - 7.1 – Relazione preventiva di assoggettabilità al processo VAS
 - 7.2 – Relazione verifica compatibilità acustica
 - 7.3 – Relazione illustrativa di variante
 - 7.4 – Tavola di piano 1:10.000/1:2.000 (identificazione area su PRGC vigente)
 - 7.5 – Tavola sovrapposizione della proposta di variante al PRGC vigente
 - 7.6 – Tavola sovrapposizione della proposta di variante al PRGC in variante (PTPD in salvaguardia)
 - 7.7 - Tavola di variante 1:10.000/1:2.000
 - 7.8 – Relazione geologico tecnica
3. Demandare all'Area Tecnica la trasmissione della presente deliberazione e dei suoi allegati al settore competente della Regione Piemonte ai sensi del comma 17 dell'art. 15 della L.R. 56/77 e successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte come previsto dallo stesso articolo.
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del T.U.E.L. nr.267/2000 al fine di consentire il prosieguo amministrativo volto all'emissione dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione dell'opera trattandosi di infrastruttura di pubblico interesse.

Il Responsabile dell'Area Tecnica, ing. Francesco Cecchini